



ORIGINALE

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
Provincia di Livorno

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale
N. 121 del 23/04/2024**

OGGETTO: RINNOVO PATTO DI COLLABORAZIONE “EDUCAZIONE CIVICA E GESTIONE DEI BENI COMUNI: L’OLIVETA DI VIA FILIDEI” E RISORSE A SUPPORTO DELLE SUE ATTIVITÀ – ANNO 2024

L'anno **2024** il giorno **ventitre** del mese di **Aprile** alle ore **12:00**, nella Fattoria Arcivescovile, con invito scritto agli Assessori si è riunita la Giunta Comunale.
Verificato che risultano presenti i Signori:

NOMINATIVO	PRESenza
DONATI DANIELE	si
CAPRAI MONTAGNANI LICIA	no
BRACCI GIOVANNI	no
BROGI VINCENZO	si
FRANCESCHINI BENIAMINO	si
PRINETTI ALICE	si
RIBECHINI ILARIA ALESSANDRA	si

PRESENTI: 5 ASSENTI: 2

Assiste Il Segretario Generale: **Castaldo d.ssa Maria.**

Alle ore **12:05** constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza, nella sua qualità di **Il Sindaco**, il Sig. Donati Daniele ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione all'unanimità dei voti legalmente resi:

OGGETTO: RINNOVO PATTO DI COLLABORAZIONE “EDUCAZIONE CIVICA E GESTIONE DEI BENI COMUNI: L’OLIVETA DI VIA FILIDEI” E RISORSE A SUPPORTO DELLE SUE ATTIVITÀ – ANNO 2024

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con la delibera di Giunta Comunale n. 47 del 23.02.2024, è stato approvato il “Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) 2024-2026” in cui si prevede, tra gli altri, l’obiettivo strategico n. 5 denominato *“Promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza al governo del territorio”* e l’obiettivo di performance n. 5.2 denominato *“Attivare e proseguire percorsi partecipativi e di ascolto nei seguenti ambiti: beni comuni urbani, valorizzazione del territorio e bisogni in ambito sociale”*, che stabilisce la prosecuzione del percorso di co-progettazione di un orto sociale nell’ambito delle azioni del patto di collaborazione *“Educazione civica e gestione dei beni comuni: l’oliveta di via Filidei”*;

Rilevato che:

- l’Amministrazione ha attivato nel 2021 un percorso partecipativo volto alla definizione delle modalità di cura e gestione condivisa di un’area verde, a Rosignano Solvay, di proprietà comunale;
- a seguito della fase di co-progettazione si è proceduto alla definizione del contenuto di un patto di collaborazione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 103/2022 e firmato il 01.06.2022, con validità di 3 anni a decorrere dalla sua firma;
- con il riconoscimento della qualità di bene comune dell’Oliveta e l’attivazione della collaborazione tra Comune e cittadini, si è posta in essere un’attività di cura condivisa per la rigenerazione e gestione dell’area;
- nel luglio 2023 Unicoop Tirreno ha richiesto di partecipare alla co-progettazione del patto, portata avanti dalla Cabina di regia – organo garante dell’efficacia delle azioni previste dal patto – che, in accordo con l’Amministrazione, ha condiviso l’opportunità di aprire la partecipazione della cooperativa richiedente, attuando un percorso sinergico, in virtù dei criteri e principi di cooperazione, inclusività ed apertura espressi rispettivamente all’art. 4 della L.R.T. n. 71/2020 e dagli art. 3 e 4 del Regolamento comunale sui beni comuni urbani;
- Unicoop Tirreno ha preso parte in modo proattivo agli incontri ed al lavoro della Cabina di Regia, alimentando lo sviluppo delle progettualità in atto e favorendo la realizzazione di ulteriori attività;
- all’interno della Cabina di regia così allargata si sono ideate, progettate e realizzate numerose attività e laboratori dedicati ai giovani e le giovani coinvolte nel patto e, dal 2023, si è iniziato ad aprirsi alla comunità, proponendo laboratori pratici di trasformazione dell’area e attività di cura che hanno visto anche il coinvolgimento di soggetti del territorio esterni al patto (es. realtà associative, cittadini assegnatari degli orti sociali). Iniziative volte a favorire la socializzazione, l’inclusione e l’empowerment delle persone fragili;

Atteso che il patto di collaborazione:

- è lo strumento attraverso il quale il Comune ed i cittadini attivi definiscono l’ambito degli interventi di cura o rigenerazione dei beni comuni urbani, definendone obiettivi, tipologia degli interventi e contenuti dell’impegno reciproco;
- consente la valorizzazione delle energie e delle capacità dei soggetti coinvolti, utile a favorire la cura e la rigenerazione di beni per i quali la collettività manifesta interesse mediante una forma collaborativa tra soggetto pubblico proprietario e soggetti privati, singoli e associati;
- attua il principio costituzionale di sussidiarietà e disciplina un rapporto in cui l’Ente pubblico mantiene la piena titolarità del bene e si assume alcuni degli oneri necessari al suo funzionamento, mentre i soggetti privati mettono a disposizione il proprio agire che è e resta autonomo, volontario e finalizzato a fare vivere o rivivere un bene pubblico per finalità di interesse collettivo;
- consente di aprire e consolidare nuovi spazi di dialogo e collaborazione tra Istituzioni e comunità locale attraverso l’agire l’educazione civica;

Viste le schede di monitoraggio del Patto, pubblicate sul sito istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione dedicata, in cui si riportano obiettivi, indirizzi e priorità di intervento, azioni e servizi resi, risultati raggiunti, risorse disponibili ed utilizzate per la gestione del Patto, dai quali si evince la

rilevanza dell'impatto sul territorio, in termini di occasioni di socialità, aggregazione e promozione dei valori dell'educazione civica;

Rilevato che la nuova Cabina di Regia allargata ha lavorato, altresì, alla stesura del nuovo Patto di Collaborazione, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, denominato "*Educazione civica e gestione dei beni comuni: l'oliveta di via Filide*";

Rilevato che le finalità che il Patto di Collaborazione intende perseguire sono le seguenti:

- aprire nuovi spazi di dialogo e collaborazione tra Istituzioni e comunità locale attraverso l'agire l'educazione civica;
- sostenere la contaminazione positiva dei soggetti coinvolti e di coloro che potranno essere coinvolti in futuro, attraverso la cura dell'immaginazione quale bene comune immateriale capace di costruire alleanze inedite tra soggetti collettivi e singoli cittadini per costruire una comunità aperta e accessibile;

Rilevato che il patto di collaborazione rinnovato e sottoscritto dalle soggettività che hanno seguito la co-pogettazione, resta comunque aperto a ulteriori nuovi soggetti che potranno richiedere, in qualsiasi momento, di sottoscriverlo con le modalità indicate nel patto stesso e che di detta possibilità sarà data evidenza anche nell'apposita sezione del sito istituzionale;

Atteso che il patto di collaborazione in oggetto prevede all'art. 5 che "*Il Comune di Rosignano Marittimo, attraverso le proprie strutture di riferimento si impegna a fornire ulteriori forme di sostegno (contributi economici, utilizzo dei pubblici dipendenti, ecc.) indispensabili per la realizzazione delle attività del patto, modulate in relazione al valore generativo che la collaborazione potenzialmente riveste*";

Preso atto che al fine di permettere lo sviluppo delle attività per la gestione condivisa dell'oliveta in oggetto, si rende necessario svolgere ulteriori interventi necessari a prendersi cura dell'area;

Visti:

- l'art. 118 della Costituzione che sancisce il principio della sussidiarietà orizzontale;
- la Legge Regione Toscana n. 71/2020 "Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello Statuto" che, tra le sue finalità, individua la promozione della coesione sociale e dello spirito di mutua collaborazione tra pubblica amministrazione, cittadinanza attiva e altre formazioni sociali;
- il DPRG n. 48/R del 2021, Regolamento regionale per la cura e la gestione collaborativa dei beni comuni;
- il Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 04.07.2023;
- il Regolamento comunale sui contributi, approvato con deliberazione di C.C. n. 56 del 29.04.2022, che esclude dalla propria applicazione i contributi erogati nell'ambito di patti di collaborazione;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Delibera C.C. n. 178 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024 – 2026 e relativi allegati;

Vista la Delibera G.C. n. 388 del 29.12.2023 - Piano esecutivo di gestione per il periodo 2024-2026 assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai responsabili dei servizi;

Dato atto degli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, dalla Dirigente del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa in merito alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Risorse e Controllo in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione;

Preso atto che in caso di assenza a vario titolo dei Dirigenti competenti, questi saranno sostituiti da Dirigente individuato secondo le modalità previste dal decreto sindacale n. 503 del 05.03.2021 avente ad oggetto “Sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza dal servizio”;

Con votazione palese ed unanime resa nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, per tutto quanto evidenziato in premessa, lo schema di patto di collaborazione denominato *“Educazione civica e gestione dei beni comuni: l’oliveta di via Filidei”* e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono fedelmente riportate, la somma di € 7.000,00 a titolo di contributo annuale a favore delle associazioni sottoscrittrici del Patto di Collaborazione in oggetto, al fine di garantire la prosecuzione e il consolidamento del percorso di gestione condivisa, cura e rigenerazione dell’oliveta.

Di prenotare l’importo di € 7.000,00 sul capitolo 12081.04.03006371 - Contributi ad associazioni varie per patti di collaborazione sul bilancio di previsione 2024– 2026, annualità 2024.

Di dare atto che, con successiva determinazione, la Dirigente del Settore Servizi alla Persona e all’Impresa, cui afferisce la competenza, provvederà ad assumere il relativo impegno di spesa.

Di dare mandato alla Dirigente del Settore Servizi alla persona e all’impresa di provvedere alla sottoscrizione, alla nomina del referente del Comune, quant’altro utile al buon esito di quanto oggetto del presente atto deliberativo e assumere il relativo impegno di spesa.

Di informare che l’autorità a cui ricorrere avverso il presente provvedimento amministrativo è il Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione. In alternativa è possibile impugnare l’atto, per soli motivi di legittimità, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Donati Daniele

Il Segretario Generale
Castallo d.ssa Maria

EDUCAZIONE CIVICA E GESTIONE DEI BENI COMUNI

**UN PATTO DI COLLABORAZIONE
PER LA CURA, LA GESTIONE
CONDIVISA E RIGENERAZIONE
DELL'OLIVETA DI VIA FILIDEI**

Redatto in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, iv comma, della Costituzione italiana

Tra il Comune di Rosignano Marittimo, l'istituto scolastico di secondo grado "E.Mattei", la società Scapigliato, il Consorzio Polo Tecnologico Magona, la Società Cooperativa Sociale Onlus Arnèra, l'Organizzazione di Volontariato In viaggio con noi; la Società Cooperativa Unicoop Tirreno il Dott. Agronomo Stefano Pace.



Il giorno 10.05.2024 alle ore 12:00, presso l'oliveta, sita in Via Fildei, a Rosignano Solvay, 57016 Rosignano Marittimo, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 121 di 23.04.2024, esecutiva

Tra le parti

Comune di Rosignano Marittimo, P.Iva 00118800499, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alle imprese Dott.ssa Simona Repole, così come indicato alla Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 28.04.2022;

e

Istituto scolastico di secondo grado “E. Mattei”, con sede in via della Repubblica 16, 57106 Rosignano Marittimo, numero di codice fiscale 80004040491, rappresentato dalla Dott.ssa Daniela Tramontani, nata a Rosignano Marittimo, il 15.07.1961, che interviene nella sua qualità di Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto, domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Istituto medesimo;

e

Società Scapigliato, con sede in Loc. Scapigliato sr 206 km 16,5, 57015 Rosignano Marittimo e con P.Iva 01741410490, rappresentata da Marco Francesco Colatarci, nato a Livorno il 04.07.1954, che interviene nella sua qualità di Presidente;

e

Consorzio Polo Tecnologico Magona, con sede in via Magona, 57023 Cecina, P.Iva 01228620496, rappresentato da Paolo Rotelli, nato a Rosignano M.Mo, il 16.11.1944, che interviene nella sua qualità di Presidente;

e

Arnèra Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede in via Brigate Partigiane 2, 56025 Pontedera e con codice fiscale 9005517051 e P.Iva 02135810501, rappresentato da Luca Baroni, nato a Cascina Terme (PI), il 11.02.1965, che interviene nella sua qualità di coordinatore della comunità I Salci;

e

In viaggio con noi ODV, con sede in P.zale Europa, 57022 Donoratico e sede operativa in via Aurelia Sud n. 51-53, 57016 Vada e con codice fiscale 01143090494, rappresentata da maria Gloria Paggetti, nata a Rosignano marittimo, il 09.06.1955, che interviene nella sua qualità di Presidentessa e formatrice autobiografica;

e

Unicoop Tirreno Soc. Coop., con sede legale in Piombino (LI) fraz. Riotorto, codice fiscale/P. Iva 00103530499 ed Iscrizione al Registro Imprese della Maremma e del Tirreno, rappresentata dal Dr. Massimo Favilli, nato a Piombino (LI) il 11.03.1959, che interviene nella sua qualità di Direttore Soci e Comunicazione e Vice-Presidente Consiglio di Amministrazione;

e

Dott. agronomo Stefano Pace, nato a Rosignano Marittimo, il 08.05.1949, residente a Rosignano RosignanoSolvay, Via pascoli 1/C, codice fiscale PCASFN49E08H570U;

di seguito denominati “sottoscrittori”.

Premesso che:

- i termini femminili usati in questo testo si riferiscono a tutte le persone, per un uso del linguaggio rispettoso delle differenze;
- l'art. 118 comma IV della Costituzione introduce il principio di sussidiarietà orizzontale in base al quale *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- il suddetto principio demanda ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini nelle attività di interesse generale;
- molti comuni italiani stanno sperimentando nuove modalità di cura dei Beni Comuni fondate sul modello dell'Amministrazione condivisa, in applicazione del principio sopra citato;
- lo Statuto Comunale e, in particolare, l'art. 2 c. 8 che prevede: *“Il Comune nell'ambito della propria programmazione favorisce, per lo svolgimento di attività e servizi, sulla base del principio di sussidiarietà, la partecipazione ed il*

coinvolgimento anche della collettività, delle famiglie e delle associazioni richiama il principio di sussidiarietà”;

Atteso che:

- l'Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo, con Delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 04.07.2023, ha approvato il nuovo “*Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*”, di seguito “Regolamento”;
- tale regolamento individua il patto di collaborazione quale strumento con cui Comune e cittadini attivi, o loro formazioni sociali, concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- il suddetto Regolamento ha previsto, con l'art. 6 – “Principi organizzativi e competenze”, l'individuazione di un ufficio dell'amministrazione condivisa (U.A.C.), quale ufficio dedicato al presidio dei procedimenti di realizzazione dell'amministrazione condivisa, definito con decreto dirigenziale n. 2908 del 22.11.2023;
- il Regolamento prevede inoltre che l'U.A.C. possa avvalersi del confronto con il gruppo di lavoro intersetoriale denominato Comitato consultivo permanente sui beni comuni, costituito dai referenti dei settori/Unità Organizzative maggiormente interessate dai procedimenti inerenti l'amministrazione condivisa, definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 21.03.2024.

Considerato che:

- nell'ambito dell'intervento sui Beni comuni urbani, l'Amministrazione ha attivato nel 2021 un percorso partecipativo denominato “*Educazione civica e gestione dei beni comuni: l'oliveta di via Filidei*”, volto alla definizione delle modalità di cura e gestione condivisa dell'oliveta di via Filidei, a Rosignano Solvay, di proprietà comunale;
- nel 2021, è stato avviato un dialogo con l'Istituto di secondo grado “E. Mattei”, Scapigliato s.r.l., soggetto esperto di gestione del verde e sostenibilità ambientale, il

Consorzio Polo Tecnologico Magona, portatore di competenze nella ricerca in ambito agroalimentare e la Cooperativa sociale Arnèra, gestore della comunità terapeutica "I Salci";

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 24.06.2021, il Comune ha approvato le Linee di indirizzo per l'avvio di un percorso partecipativo previa acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte di cittadini attivi, singoli ed associati;
- in risposta all'avviso pubblico sono pervenute n. 3 proposte di collaborazione presentate da un'organizzazione di volontariato e due abitanti, tutti invitati al percorso di co-progettazione da cui è scaturito lo schema di patto di collaborazione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 28.04.2022 e firmato il 1.06.2022;
- con il riconoscimento della qualità di bene comune dell'area e l'attivazione della collaborazione tra Comune e cittadini si intende porre in essere un'attività di cura condivisa per la rigenerazione e gestione dell'oliveta di via Filidei;
- con la delibera di Consiglio Comunale n. 99/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. 177/2023, in cui l'analisi di contesto tiene in considerazione quanto emerso dai percorsi di ascolto dei cittadini, delle cittadini, delle associazioni e delle imprese del territorio;
- in data 27.07.2023, la Soc. cooperativa Unicoop Tirreno ha chiesto di entrare a far parte del presente patto di collaborazione che si caratterizza anche per essere uno strumento sempre aperto alla partecipazione di coloro che vogliono dare un contributo al bene comune;
- i soggetti firmatari del patto hanno accolto favorevolmente la partecipazione di Unicoop, sia per favorire ulteriormente lo sviluppo di attività didattico-educative rivolte alle scuole del territorio, sia per l'esito positivo della collaborazione già dimostrata dalla stessa cooperativa nel favorire il rafforzamento e la diffusione delle attività proposte all'interno del patto e nel proporne di nuove;
- con la delibera di Giunta Comunale n. 47 del 23.02.2024, è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2024-2025, in cui è presente l'obiettivo strategico n. 5 "*Promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza al governo del territorio*" e l'obiettivo di performance n. 5.2 "*Attivare e proseguire percorsi*

partecipativi e di ascolto nei seguenti ambiti: beni comuni urbani, valorizzazione del territorio e bisogni in ambito sociale”;

- per i rapporti con l’istituto scolastico “E.Mattei”, si è convenuto sulla necessità di affiancare al patto di collaborazione, una convenzione inerente percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, che si inseriscono nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica;
- ISIS Mattei partecipa al Patto di Collaborazione al fine del raggiungimento e della valorizzazione delle competenze degli allievi di cui ai Profili Educativi Culturali e Professionali degli indirizzi attivati, secondo la programmazione educativa e didattica del PTOF, nella piena autonomia istituzionale garantita dall’ordinamento scolastico;

Visti:

- la L.R.T. n.71/2020, “*Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale*”, che dà attuazione al principio di sussidiarietà sociale, favorendo la cittadinanza attiva, promuovendo la diffusione della cultura dei beni comuni e del loro governo collaborativo, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche e coinvolgendo soggetti sociali ed imprenditoriali;
- il DPGR n. 48/R - Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 71/2021;
- art. 1 c. 2-bis della L. n. 241/1990, che sancisce che “*I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede*”, nonché gli artt. 11, 12 e 15 che regolamentano rispettivamente gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento, l’erogazione di contributi e gli accordi fra pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento comunale sui contributi, approvato con deliberazione di C.C. n. 56 del 29.04.2022;
- il DPR 275/1999 “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche*” ai sensi dell’art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59, art. 7 commi 8, 9 e 10;
- il D.Lgs. n. 267/2000, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”.

Si definisce e si stipula quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto di collaborazione.

Art.1 – Obiettivi e azioni di cura condivisi

1. Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e gli altri sottoscrittori per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.
2. Il procedimento di co-progettazione potrà essere riaperto anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.
3. In particolare i sottoscrittori intendono effettuare attività finalizzate alla cura, cogestione e rigenerazione dell'area verde posta in via Filidei a Rosignano Solvay, censita al Catasto terreni del Comune di Rosignano M.mo al Foglio 81, Particella 1176, per una superficie catastale di 2830 mq.

Art. 2 – Oggetto della proposta

1. La finalità del presente patto è aprire nuovi spazi di dialogo e collaborazione tra Istituzioni e comunità locale attraverso *l'agire l'educazione civica*. Sostenere la contaminazione positiva dei soggetti coinvolti e di coloro che potranno essere coinvolti in futuro, attraverso la cura dell'immaginazione quale bene comune immateriale capace di costruire alleanze inedite tra soggetti collettivi e singoli cittadini per costruire una comunità aperta e accessibile.
2. La finalità della collaborazione è quella di attuare degli interventi co-progettati e condivisi, così esplicitati in linea generale ed esemplificativa:
 - restituzione alla collettività dell'uso dell'area verde e promozione del senso di appartenenza attraverso la cura, cogestione e rigenerazione del bene;
 - realizzazione e cura di un orto, accessibile anche a persone con mobilità ridotta;
 - cura degli olivi presenti nell'area, raccolta e frangitura delle olive;
 - promozione - attraverso eventi, incontri e laboratori - del rispetto e cura dei beni comuni, definizione di un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, diffusione di buone pratiche e comportamenti virtuosi legati alla gestione del territorio, creando una sinergia tra scuola, realtà operanti sul territorio, abitanti e quartiere;
 - favorire lo sviluppo di conoscenze relativamente alla classificazione delle piante, al loro riconoscimento, al loro ciclo riproduttivo e alle tecniche di coltivazione, aprendo

anche un confronto sulla coltivazione e sul recupero di prodotti considerati “di scarto”, mediante azioni collettive, favorendo il benessere delle persone e arricchendo tutta la comunità;

- organizzazione di eventi di socializzazione;
- coinvolgimento nelle varie attività ed eventi del Patto anche persone “fragili” e con disabilità, onde promuovere pratiche di inclusione sociale, anche creando eventuali e possibili sinergie con altre progettualità sociali e innovative presenti sul territorio (es. orti sociali, Centro delle Pescine, Patto di collaborazione del parco dei Poggetti, ecc.).

3. Quanto previsto verrà attuato nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto delle realtà partecipanti, sulla base di una programmazione condivisa e dinamica, avendo come riferimento anche i seguenti criteri:

- semplicità dei rapporti tra tutti gli attori che fanno parte del patto;
- responsabilità, nell'accezione di collaborazione che risulti orientata alla produzione di valore pubblico, alla più ampia fruibilità del bene comune, a perseguire l'interesse generale e ad avere un impatto positivo sulle comunità locali in termini di coesione sociale.
- cooperazione e inclusività;
- pari opportunità;
- sostenibilità, tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale.

4. Le attività specifiche di cura del bene verranno concordate in fase di tavolo di co-progettazione, all'interno della *Cabina di regia* (vedi art. 4). In particolare, per quanto riguarda la piccola manutenzione e le modalità concrete di intervento, si dovrà tenere conto delle prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici comunali.

Art. 3 – Modalità di collaborazione

1. I sottoscrittori si impegnano a:

- operare secondo una logica di gradualità, in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- ispirare le proprie azioni ed attività ai principi di fiducia reciproca, sussidiarietà, efficienza, economicità, responsabilità, sostenibilità, tolleranza e rispetto reciproco, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione e dell'inclusione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;

- prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle disciplinate dal patto e con esso coerenti;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del presente patto rimangano ad uso pubblico e collettivo.

Art. 4 – Cabina di regia

1. Al fine di garantire l'efficacia delle azioni previste dal presente patto di collaborazione viene istituita una *Cabina di regia* composta dai referenti dei sottoscrittori e dalla referente del Comune con compiti di coordinamento e supervisione. La referente informa periodicamente la Giunta Comunale relativamente ai contenuti della co-progettazione e allo stato di realizzazione delle attività previste nel patto.

2. La *Cabina di regia*:

- opera mediante incontri aperti a cadenza periodica ed ogni qualvolta sia necessario per coordinare la gestione, pianificare ed attuare attività, definire gli spazi da utilizzare e monitorare l'andamento della gestione;
- può essere convocata da ognuno dei sottoscrittori del patto, nei momenti ritenuti necessari a garantire il corretto e proficuo svolgimento delle attività;
- lavora nel rispetto dei principi della collegialità, inclusività e condivisione delle decisioni;
- può redarre atti di regolamentazione interna, vademecum ed altri documenti al fine di disciplinare e coordinare le attività, l'uso del bene e quant'altro necessario alla gestione e cura del bene;
- si occupa di tenere un elenco dei soggetti partecipanti alle attività, rientranti nella c.d. "Cittadinanza attiva", al fine di garantire loro copertura assicurativa come meglio descritto all'art. 9.

3. Per realizzare le attività di cui ai commi precedenti, la *Cabina di regia* individua dei supervisori cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto delle modalità di intervento indicate nel patto, in rapporto con la referente del Comune.

4. Tutti i documenti inerenti il patto di collaborazione, nonché i verbali degli incontri ed eventuali regolamenti e vademecum, sono pubblicati sul sito del Comune di Rosignano Marittimo, nel canale tematico "PARTECIPAZIONE" – "BENI COMUNI" - "EDUCAZIONE CIVICA E BENI COMUNI. UN PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'OLIVETA DI VIA FILIDEI".

Art. 5 – Reti e alleanze

1. Il patto di collaborazione è il principale strumento del Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni che sostanzia l'esistenza di un'alleanza tra istituzioni e cittadine. Come tale il patto è uno strumento aperto ad accogliere nuove alleanze e in divenire.
2. In questo patto si vuole valorizzare la costruzione di una rete di alleanze andando a disegnare più nello specifico i livelli di relazione tra i soggetti firmatari del patto e tutte coloro che, liberando energie al suo interno, lo sostengono.
3. Si individuano quindi due diversi livelli di collaborazione con la Cabina di regia/Tavolo di coordinamento:
 - a. collaborazione attiva, in cui i diversi portatori di comunità (scuole, enti locali, ASL SdS Valli Etrusche, università, centri per la formazione professionale, enti culturali, Terzo settore, impresa sociale, abitanti) del territorio si impegnano a collaborare nella progettazione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative a loro affini nate in seno al patto o liberando le proprie energie e competenze all'interno del patto portandovi azioni e iniziative da loro promosse e coerenti con lo spirito del patto.
 - b. informazione e divulgazione, in cui i diversi portatori di comunità si impegnano a favorire la diffusione dello spirito del patto, le azioni e iniziative promosse.

Art. 6 – Ruoli e impegni dei soggetti coinvolti

1. Ruoli e impegni condivisi:

- svolgere le attività descritte all'art. 2 del presente patto, nel rispetto dei principi del Regolamento;
- eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni condivise con l'Amministrazione;
- utilizzare in maniera condivisa gli spazi oggetto del presente patto;
- favorire gli interventi a cura dell'Amministrazione Comunale, o ditte incaricate a svolgere lavori nell'area interessata;
- rendersi disponibili a svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente patto;
- valorizzare l'area verde contribuendo alla sua pulizia e decoro, segnalando eventuali criticità all'Amministrazione;
- assicurare la gestione dei rifiuti con raccolta differenziata e praticare il compostaggio;
- svolgere l'attività orticola senza l'uso di pesticidi;

- non praticare alcuna attività che possa inquinare o provocare incendi;
- utilizzare il logo del Comune di Rosignano Marittimo e la dicitura “*l'attività è organizzata all'interno del patto di collaborazione*” e dare adeguata evidenza del presente patto tramite i propri strumenti comunicativi.

Tutte le attività previste dal presente patto di collaborazione potranno essere svolte anche mediante il coinvolgimento di soggetti esterni dotati di specifiche competenze e professionalità.

Le parti si impegnano a partecipare alle attività sopra descritte apportando il proprio contributo nei limiti delle loro professionalità e competenze, al fine di garantire la più ampia collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente patto di collaborazione.

2. Ruoli e impegni dei singoli soggetti proponenti:

L'Istituto scolastico di secondo grado “E. Mattei” si impegna, inoltre, con il proprio personale docente, gli studenti e le studentesse, a svolgere attività di studio ed approfondimento teorico del concetto di bene comune, di orientamento permanente e di esperienza laboratoriale.

Fermo restando quanto previsto nel presente patto, considerato che il progetto in questione deve essere pienamente integrato all'interno dell'offerta formativa di ISIS MATTEI al fine di valorizzare ulteriormente le esperienze già sperimentate di PTCO e *impresa in azione* dell'Istituto, patrimonio delle curricularità ordinaria e perno dell'orientamento permanente degli allievi, il dettaglio del rapporto tra il Comune e l'Istituto è disciplinato dalla convenzione stipulata in data 27.10.2022.

La **Società Scapigliato** si impegna inoltre a:

- fornire piante di olivo (qualora necessarie) da piantare nell'area oggetto del presente patto;
- fornire compost per la gestione delle attività di orticoltura;
- svolgere attività di informazione attraverso materiale informativo riguardante il ciclo di gestione dei rifiuti e l'economia circolare;
- facilitare l'interazione con i propri partner attraverso il Centro Toscano per l'Economia Circolare e l'associazione ARTES 4.0;

- individuare il sig. Cristiano Bertini quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché la sig. Elena Pontillo Contillo quale suo sostituto;

Il Consorzio Polo Tecnologico Magona si impegna inoltre a:

- ideare, progettare e curare attività laboratoriali sulla qualità dell'olio;
- ideare, progettare e curare attività formative sulla lavorazione e recupero dei rifiuti alimentari dell'orto;
- individuare la Dott.ssa Letizia Martelli quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché l'Ing. Matteo Bientinesi quale suo sostituto;

La Società Cooperativa Sociale Onlus Arnèra si impegna inoltre a:

- collocare intorno all'area arbusti, al fine di completare la siepe già presente, che delimita la superficie assegnata e destinata alle attività del presente patto di collaborazione;
- coinvolgere i ragazzi e le ragazze ospiti della comunità "I Salci" nelle attività formative e trasformative proposte dagli altri proponenti del presente patto;
- valorizzare l'area contribuendo alla cura delle strutture temporanee realizzate all'interno del percorso partecipativo "Oliveta Lab. Facciamolo insieme";
- individuare il sig. Luca Baroni quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché il sig.ra Deborah Gabellieri quale sua sostituta;

L'organizzazione di Volontariato **In viaggio con noi** si impegna inoltre a:

- rilevare l'accessibilità dell'area oggetto del presente patto;
- rilevare i bisogni di coloro che parteciperanno al progetto in modo da ideare, progettare e condurre un percorso di eco narrazione;
- coinvolgere i propri soci nelle attività formative e trasformative proposte dagli altri proponenti del presente patto;
- acquistare elementi adatti a creare un orto-giardino fruibile anche da persone con mobilità ridotta;

- individuare la sig.ra Maria Gloria Paggetti quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché la sig.ra Marta Ester Quaglierini quale sua sostituta;

Uniocoop Tirreno si impegna inoltre a:

- proporre eventi o attività laboratoriali e/o formative con l'obiettivo di far conoscere il patto e l'oliveta alla cittadinanza;
- elaborare proposte di sostegno alla didattica, all'interno dell'ampia offerta educativa Sapere coop, coerenti con le finalità del patto e che possano essere svolte presso l'oliveta.
- coinvolgere i propri soci nelle attività formative e trasformative proposte dagli altri proponenti del presente patto;
- individuare la sig. ra Cristina Del Moro nella sua qualità di Responsabile Area Coop e Progetto Saperecoop quale referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione.

Il Dott. agronomo Stefano Pace, si impegna a:

- fornire collaborazione tecnica in merito alla coltivazione dell'olivo;
- fornire formazione relativamente alla fisiologia, patologia, concimazioni dell'olivo e frangitura e
- analisi chimica delle olive;
- fornire informazioni sul corretto uso dei prodotti per la fitopatologica e per il nutrimento delle piante, consociazioni di coltivazioni.

Il Comune di Rosignano Marittimo, attraverso le proprie strutture di riferimento, si impegna a:

- fornire ai proponenti tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento e in sicurezza delle attività, anche mediante il coinvolgimento di servizi interni all'Amministrazione comunale;
- realizzare, se necessario, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;

- provvedere ai lavori di manutenzione straordinaria dell'area, come definiti dall'art. 3 del Codice dei Contratti;
- coordinare la *Cabina di regia* e le attività organizzate dai proponenti attraverso un proprio referente;
- fornire strumenti e materiali per lo svolgimento dei piccoli interventi di cura, sulla base delle specifiche risorse di bilancio;
- consentire l'utilizzo di attrezzature (panchine, tavoli ecc) finalizzate alla realizzazione delle attività, nonché di strutture da adibire alla custodia e al riparo degli attrezzi, purché conformi al vigente regolamento edilizio comunale;
- realizzare attività di formazione e informazione sull'esecuzione degli interventi di cura;
- realizzare attività di sensibilizzazione e formazione sui temi della cittadinanza attiva e dei beni comuni;
- collaborare per la costruzione di relazioni e rapporti con le varie realtà del territorio per favorire lo sviluppo di una rete solida, capace di coinvolgere la comunità e attivare risorse e contributi di quanti si rendano disponibili a sostenere il progetto, rinforzandone e rimarcandone la funzione sociale, educativa e di inclusione;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente patto;
- mantenere aggiornata la sezione dedicata al patto di collaborazione sul sito istituzionale, presente al canale tematico “PARTECIPAZIONE” – “BENI COMUNI” - “EDUCAZIONE CIVICA E BENI COMUNI. UN PATTO DI COLLABORAZIONE PER L’OLIVETA DI VIA FILIDEI”;
- socializzare lo specifico “Vademecum per la cura, la co-gestione e rigenerazione dei Beni Comuni” (in cui sono descritte le modalità di svolgimento di alcune attività del patto e le precauzioni a cui attenersi) e indicare gli eventuali dispositivi di sicurezza necessari allo svolgimento, in sicurezza, delle attività;
- promuovere e favorire eventuali e possibili sinergie con altre progettualità sociali e innovative presenti sul territorio (es. orti sociali, Centro delle Pescine, Patto di collaborazione del Parco dei Poggetti, ecc.).
- ulteriori forme di sostegno (contributi economici, utilizzo dei pubblici dipendenti, ecc.) indispensabili per la realizzazione delle attività del patto, modulate in relazione al valore generativo che la collaborazione potenzialmente riveste.

Art. 7 – Rendicontazione, valutazione, vigilanza

1. Le sottoscritte si impegnano a fornire al Comune, a cadenza semestrale, una relazione illustrativa degli interventi e delle attività svolti, delle realtà territoriali coinvolte, dei cittadini partecipanti, compilando l'apposito modello allegato al patto.
2. Le sottoscritte si impegnano a rendicontare le eventuali spese sostenute, comprovate da idonea documentazione alla segreteria del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa entro il 15 novembre di ogni anno. La documentazione attestante le spese sostenute va conservata per 10 anni.
3. I fondi eventualmente raccolti dalle sottoscritte attraverso iniziative, campagne di raccolta fondi ecc, dovranno essere destinati a garantire la sostenibilità economica del patto di collaborazione e saranno oggetto di puntuale rendicontazione predisposta ai sensi dell'art. 17 del Regolamento.
4. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche e monitoraggi amministrativi e contabili, nonchè valutazioni sulla realizzazione e l'impatto sociale delle attività, anche tramite sopralluoghi specifici.
5. Per quanto concerne la rendicontazione delle attività svolte dall'ISIS Mattei si rimanda a quanto previsto nella convenzione stipulata.

Art. 8 – Durata, sospensione e revoca

1. La durata del presente patto di collaborazione è fissata in 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione.
2. Alla scadenza, la collaborazione potrà essere rinnovata sulla base delle nuove ed eventuali esigenze, osservazioni, obiettivi emersi e risultati conseguiti.
3. Le sottoscritte sono tenute a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.
4. Le sottoscritte potranno concludere anticipatamente la partecipazione al presente patto previa comunicazione scritta e motivata da inviare al Comune.
5. La gestione delle controversie che possono sorgere durante la collaborazione è rimandata alla *Cabina di regia* e, in ultima istanza, al Comune.
6. L'inosservanza totale o parziale di quanto previsto nel presente patto e nel Regolamento da parte di un soggetto giuridico o di una singola persona, può comportare la richiesta di esclusione dello stesso dal Patto o dalla formazione sociale a cui appartiene il singolo.

7. L'eventuale conclusione anticipata del patto di collaborazione da parte del Comune può avvenire per motivi di interesse generale preminente o per inadempienze rilevanti da parte dei sottoscrittori, rilevati con atto scritto e motivato dal referente e sottoposti alla Giunta.

Art. 9 – Riconsegna del bene

1. Al termine della collaborazione tutti i beni afferenti al presente patto e/o realizzati durante lo svolgimento delle attività di collaborazione rientrano nella piena disponibilità del Comune.

Art. 10 – Responsabilità

1. Le sottoscritte si impegnano a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale potenzialmente fornito, compresi eventuali dispositivi di protezione necessari.

2. Le sottoscritte si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività il contenuto del presente patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso contenuto.

3. Le attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni svolte dalle parti e dagli abitanti coinvolti nelle attività non comportano in alcun modo l'instaurarsi di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte dell'Ente in quanto promosse e realizzate in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale secondo il IV comma dell'articolo 118 della Costituzione.

4. All'atto della firma del presente patto di collaborazione, ciascuna sottoscrittrice assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi (ivi compreso il Comune) od al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontarie e/o preposto), in conseguenza di fatti imputabili al sottoscrittore stesso e/o al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontarie e/o preposte) nell'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione.

5. Al fine di garantire una maggiore tutela per tutte le sottoscritte, ciascun soggetto che abbia una personalità giuridica dovrà dimostrare di possedere le seguenti coperture assicurative:

a) polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCT) che preveda nella descrizione del rischio (anche tramite apposita appendice di precisazione dedicata) l'efficacia delle garanzie prestate per i rischi derivanti

- dall'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione oggetto del patto;
- b) polizza assicurativa Infortuni per la copertura del proprio personale partecipante (dipendente e/o volontarie e/o preposte) contro il rischio di infortuni durante l'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione previsti dal patto.
6. Limitatamente ai soggetti singoli rientranti nella c.d. “*Cittadinanza attiva*” - volontarie abituali ovvero che in via continuativa prestano a titolo gratuito la propria attività rientrante nelle finalità del patto di collaborazione e che risultano nell’Elenco istituito dalla *Cabina di regia* - le coperture assicurative di cui sopra verranno prestate dal Comune mediante apposita estensione delle proprie polizze assicurative RCT e infortuni.
7. Diversamente, tutti gli interessati che partecipano volontariamente alle attività inerenti al Patto come “ospiti” delle varie ed eventuali iniziative organizzate dai soggetti firmatari, non avranno diritto al risarcimento degli infortuni accidentali occorsi, ferma restando l’eventuale copertura della polizza RCT del Comune di Rosignano Marittimo per fatti direttamente imputabili all’Amministrazione e/o ai propri dipendenti e/o preposti.
8. Per quanto concerne lo svolgimento delle attività con modalità che garantiscano la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti, si rimanda a quanto previsto nel vademecum dei beni comuni, allegato al presente patto.
9. Per quanto concerne la disciplina delle reciproche responsabilità tra il Comune e l’ISIS Mattei si rimanda a quanto previsto nella convenzione stipulata.

Art. 11 – Nuove sottoscrittrici

1. Il patto di collaborazione è sempre aperto a chiunque - associazioni, comitati, cittadine e soggetti profit o no profit – manifesti, in qualsiasi momento, la propria volontà di sottoscrizione del patto mediante compilazione e invio al Comune dell’apposito modulo presente nel sito istituzionale del Comune alla sezione “PARTECIPAZIONE” – “BENI COMUNI” - “EDUCAZIONE CIVICA E BENI COMUNI. UN PATTO DI COLLABORAZIONE PER L’OLIVETA DI VIA FILIDEI”.
2. Le richieste di sottoscrizione saranno prese in carico dalla *Cabina di regia*.

Per le parti

Per il Comune di Rosignano Marittimo

La dirigente Simona Repole

.....

Per l'istituto scolastico di secondo grado "E.Mattei"
La dirigente Daniela Tramontani

.....

Per la società Scapigliato
il presidente Marco Francesco Colatarci

.....

Per il Consorzio Polo Tecnologico Magona
il presidente Paolo Rotelli

.....

Per la Società Cooperativa Sociale Onlus Arnèra,
il coordinatore della comunità I Salci Luca Baroni

Per l'Organizzazione di Volontariato In viaggio con noi
la presidentessa Maria Gloria Paggetti

.....

Per Unicoop Tirreno
il Vice Presidente Massimo Favilli

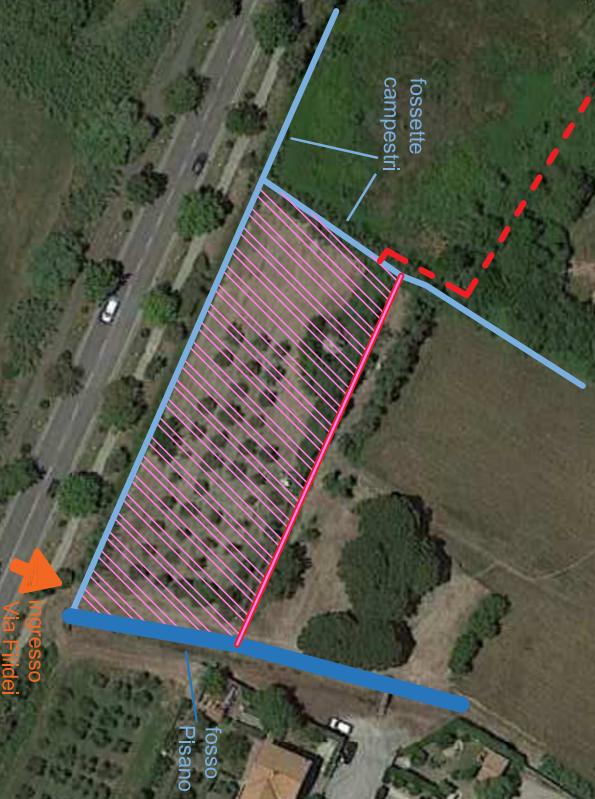
.....

Stefano Pace

.....

Allegati:

- a. planimetria del bene;
- b. scheda di rendicontazione del patto di collaborazione;
- c. vademecum dei beni comuni.



nuovo
percorso
pedonale



MODULO DI RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Data compilazione:

Compilato da:

Titolo del Patto di Collaborazione:

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

Risorse messe a disposizione da parte del soggetto proponente:

a. numero delle persone coinvolte:
(ove possibile, indicare ruoli e competenze)

b. strumenti e materiali:

c. costi sostenuti:
(se assenti segnare "0")

d. tempo dedicato alle attività del patto:

Eventuale materiale allegato:
(foto, video etc..)

Considerazioni generali
Il vostro punto di vista è importante

Vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune.

(Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate):

a. siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

b. siete interessati a rimodulare gli obiettivi ed i contenuti del patto di collaborazione? Indicate in quale forma

**Sezione da compilare da parte dei servizi comunali coinvolti
Risorse messe a disposizione da parte dell'amministrazione comunale**

Compilato da:

a. personale coinvolto:
(profilo operatori ed ore di lavoro)

b. strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:

c. strumenti o materiali acquistati:

d. utilizzo spazi comunali per le attività del patto:

e. altre forme di sostegno per le attività del patto:
(agevolazioni/esenzioni..)

f. costi sostenuti (specificare voci):

g. rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente:



BENE COMUNE OLIVETA DI VIA FILIDEI A ROSIGNANO SOLVAY

PREVENZIONE DEI RISCHI: VADEMECUM PER LA CURA, LA CO-GESTIONE E RIGENERAZIONE

Le azioni di cura, gestione condivisa e rigenerazione dell'oliveta oggetto del patto di collaborazione sono il frutto del confronto tra realtà operanti sul territorio, abitanti e Pubblica Amministrazione. Durante la co-progettazione il Comune di Rosignano Marittimo, l'istituto scolastico di secondo grado "E.Mattei", la società Scapigliato, il Consorzio Polo Tecnologico Magona, la Società Cooperativa Sociale Arnèra, l'Organizzazione di Volontariato In viaggio con noi, la Società Cooperativa Unicoop Tirreno e il Dott. Stefano Pace hanno definito insieme i reciproci impegni e responsabilità della cura condivisa del bene.

L'interesse generale che verrà tutelato con il patto di collaborazione è proprio quello del dialogo e la collaborazione tra istituzioni e comunità locale, attraverso *l'agire l'educazione civica*. Ogni azione andrà a sostenere la contaminazione positiva tra i firmatari del patto e tutti coloro che verranno coinvolti in futuro, per contribuire alla costruzione di una comunità più aperta e accessibile.

In quest'ottica inclusiva e con uno sguardo verso il futuro l'Amministrazione favorirà lo sviluppo e si farà promotrice di percorsi formativi, finalizzati allo scambio di competenze e l'acquisizione di conoscenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

Descrizione e caratteristiche del bene

L'oliveta di proprietà comunale individuata quale bene comune della città è ubicata in Via Filidei a Rosignano Solvay, come meglio individuata nella planimetria a seguire.



Ai fini della fruibilità pubblica e in sicurezza del bene in questione da parte dei sottoscrittori del patto di collaborazione e di tutti i cittadini e le cittadine, preme evidenziare quanto segue.

- a) Perimetro: l'area verde si caratterizza, su tre lati, per la presenza di un avvallamento; occorre porre attenzione e non avvicinarsi troppo per evitare cadute. Non si ritiene comunque necessaria una recinzione. Un lato, al momento individuato da una siepe, confina con proprietà privata non accessibile.
- b) Lato sud: è presente un ponticello in cemento che collega l'area con via Schiapparelli che si presenta in condizioni precarie. Si vieta l'utilizzo dello stesso.

- c) All'interno dell'area è presente un casottino in legno che ospita alcuni impianti e che versa in condizioni di degrado; lo stesso è stato recintato e non è consentito l'accesso fino alla sua sistemazione.
- d) L'area verde si caratterizza per la presenza di olivi e vegetazione bassa che sarà manutenuta periodicamente per evitare pericoli; al momento l'area non è illuminata.
- e) Accessi: l'area sarà accessibile da Via Filidei

Il Comune si farà carico di svolgere un corso generale sulla salute e sicurezza rivolto a tutti i sottoscrittori del Patto ed una formazione specifica per tutti gli studenti e i docenti che parteciperanno alle attività.

Le attività di cura e gestione condivisa che presentano dei rischi e per le quali vengono individuate specifiche misure, sono di seguito individuate:

Attività	Rischi	Misure
Cura dell'orto	Rischi legati all'uso di eventuali attrezature	Attività formativa specifica, uso di eventuali DPI necessari Le attività più rischiose saranno svolte da personale comunale o professionisti
Potatura Olivi	Rischi legati all'uso di eventuali attrezature	Attività formativa specifica, uso di eventuali DPI necessari Le attività più rischiose saranno svolte da personale comunale o professionisti
Esecuzione di interventi da parte del Comune	Rischi legati alla presenza di un eventuale cantiere	Attività informativa a tutti i sottoscrittori del patto e mediante cartellonistica sul posto
Analisi chimica del terreno	Utilizzo di prodotti chimici	Attività formativa, uso di eventuali DPI necessari
Altre attività di cura e rigenerazione non facilmente attuabili	Rischi legati ad attrezature, o che implicano il rilascio di certificazioni, o che richiedono abilitazioni e titoli professionali	Le attività saranno svolte da personale comunale o professionisti

Nell'ottica di prevenire rischi nello svolgimento delle attività previste nel patto e nella fruibilità pubblica del bene si riportano, a seguire, modalità e tempi di svolgimento delle attività del Patto e le precauzioni a cui attenersi.

Vademecum: istruzioni per il buon uso del bene pubblico

- agire esclusivamente durante il **periodo diurno**;
- controllare preventivamente l'**esclusività dell'area operativa**, provvedendo eventualmente allo spostamento di cose e persone che potrebbero interferire con le lavorazioni, o rimandare l'esecuzione dell'intervento ad altro momento, eliminando qualsiasi contrasto con le possibili attività ordinarie localmente in atto e persone presenti;
- garantire, con attinenza alle operazioni di taglio erba, che non vi siano persone, animali od oggetti danneggiabili per almeno 15 metri di raggio dal punto di intervento;
- rendere evidente, eventualmente delimitandola, la zona in cui si va ad operare;
- installare, con il coinvolgimento e il supporto degli uffici comunali, la **necessaria segnaletica** inerente le regole d'uso dell'area;

- impiegare solamente attrezzi ed apparecchi (come il decespugliatore) in **perfetto stato manutentivo** e con tutte le protezioni di sicurezza montate (es. protezione lama e testina tagliaerba, dispositivo sgancio automatico, ecc);
- assicurarsi che tutti gli apparecchi/attrezzi siano stati controllati, sia prima che durante l'impiego;
- indossare preventivamente **tutti i dispositivi di protezione individuale** necessari all'incolumità personale (con specifico riferimento all'uso del decespugliatore si cita, a titolo esemplificativo: grembiule protettivo, guanti, caschetto protettivo, cuffie auricolari, occhiali o visiera antischieghe, scarpe di sicurezza, ecc);
- evitare di indossare capi di abbigliamento sintetici per interventi manutentivi, particolarmente predisposti ad innescarsi in caso di incendio;
- divieto di accendere fuochi;
- prevedere sempre l'utilizzo di prodotti naturali e nel caso sia necessario utilizzarne di chimici prediligere quelli che, a parità di rendimento, siano tutelativi della propria salute e i meno pericolosi possibili: consultare sempre la scheda e le istruzioni.
- in caso di utilizzo di prodotti chimici, utilizzare specifici dispositivi di protezione individuale, quali guanti e mascherine protettive delle vie respiratorie, idonee all'uso specifico, prendendo preventiva visione della relativa scheda di sicurezza;
- evitare iniziative che siano nocive alla vita di api, pipistrelli, uccelli e ricci; proteggere tutti gli altri animali che non sia dannosi per le coltivazioni o per la salute pubblica;
- privilegiare tecniche tipiche dell'agricoltura biologica, in applicazione del Regolamento CEE n. 2092/91;
- non posizionare sostanze infiammabili in prossimità di fonti di innesco (es. eventuale tanica benzina per decespugliatore);
- effettuare le eventuali operazioni di riempimento del serbatoio del decespugliatore in condizioni di sicurezza;
- lasciare in loco eventuali rifiuti potenzialmente pericolosi e contattare immediatamente Rea per le opportune segnalazioni;
- effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.

È preferibile, durante le lavorazioni, farsi assistere per precauzione da persona che possa eventualmente fornire supporto in caso di bisogno.

Per quanto concerne la sicurezza dei ragazzi e ragazze delle scuole che partecipano al patto di collaborazione, si rimanda a quanto previsto nella convenzione e nel DVR ad essa allegato.

Per maggiori informazioni:

Camilla Falchetti - Segreteria servizio alla Persona e all'Impresa

0586.724387

c.falchetti@comune.rosignano.livorno.it